

"Concerto Natalizio"

Domenica 6 gennaio 2002 ore 16.30 Duomo di San Bonifacio

PROGRAMMA

G. Puccini Madama Butterfly, Fantasia

pianoforte

V. Bellini Norma, Casta diva

soprano

A. Borodin Danza polovesiana – Straniero fra gli angeli

pianoforte

V. Vedovato Ave Maria

soprano

F. Germani Cantico a Venezia

pianoforte

V. Vedovato Tu scendi dalle stelle

soprano

V. Vedovato Berceuse

soprano

G. Vedovato La vigilia di Natale

La notte di Natale

organo

I. Berlin Bianco Natale

soprano

G. Vedovato Gran coro natalizio

organo

Marzia Ferraro, soprano Vittorio Vedovato, pianista-organista

MARZIA FERRARO

Soprano veronese diplomata al Conservatorio "F.E.Dall'Abaco" di Verona con la Maestra Rina Malatrasi.

Successivamente si è perfezionata con la Maestra Iris Adami Corradetti a Padova. Finalista della rassegna "Auditorium Giovani Interpreti" alla Rai di Roma nel marzo 1980. Vincitrice del Concorso Internazionale "Toti del Monte" a Treviso nel 1981 (Nozze di Figaro di Mozart, ruolo di Susanna) ruolo con il quale ha brillato nei maggiori teatri italiani ed esteri. Al Festival dell'Operetta al Teatro Verdi di Trieste è stata per anni primo soprano a fianco di Sandro Massimini. Intensa la sua attività operistica: Teatro Filarmonico e Arena di Verona, Teatro Verdi di Trieste, Palazzo dei Congressi di Lugano (memorabile la sua interpretazione nel ruolo di Musetta) Teatro Petruzzelli di Bari, Teatro Bellini di Catania e al Nationaltheater di Monaco nel ruolo avvincente di Susanna "Nozze di Figaro" diretta da W.Sawallisch. Frequenti le sue apparizioni televisive tra le quali "Un concerto per domani" curata da Luigi Fait. Il suo vasto repertorio spazia dall'opera, all'operetta, ai Lieder, alle canzoni.

VITTORIO VEDOVATO

Figlio del versatile musicista Gregorio Vedovato. Inizia gli studi con il padre diplomandosi successivamente in pianoforte con il maetro Sergio Chiereghin, in Organo e Composizione Organistica con il Maestro Renzo Buia, in Musica Corale e Direzione di Coro con il Maestro Antonio Zanon al Conservatorio Pollini di Padova. Si laurea presso l'Università di Bologna alla facoltà di Lettere e Filosofia in Discipline delle Arti, della musica e dello spettacolo con i professori: Renato di Benedetto e Umberto Eco, discutendo una tesi sul compositore russo Sergei Rachmaninov. Attivo conferenziere, si è subito imposto all'attenzione della critica per la sua produzione compositiva a carattere sinfonico e corale tra cui brillano il poema "Il saggio pazzo", il quartetto per archi "Mutazione", la "Missa Brevis" e un' "Ave Maria" per soprano e orchestra eseguita al Filarmonico di Verona, riscuotendo un caloroso successo di pubblico e critica. Ha collaborato con la Fonit-Cetra in veste di arrangiatore musicale. Nel suo ricco repertorio trovano spazio brani di musica operistica e suggestivi arrangiamenti di colonne sonore.